

la rivista di **en**gramma  
**2001**

**9-12**

9

giugno **2001**

LA RIVISTA DI ENGRAMMA I | N. 9

DIRETTORE  
monica centanni

REDAZIONE  
sara agnoletto, maria bergamo, lorenzo bonoldi, giulia bordignon, laura bumbalova, giacomo dalla  
pietà, claudia daniotti, silvia fogolin, marianna gelussi, nadia mazzon, katia mazzucco, giovanna pasini,  
alessandra pedersoli, daniela sacco, linda selmin, valentina sinico, laura squillaro, elizabeth thomson,  
luca tonin

COMITATO SCIENTIFICO  
lorenzo braccesi, maria grazia ciani, georges didi-huberman, alberto ferlenga, kurt w. forster,  
fabrizio lollini, giovanni morelli, lionello puppi

*this is a peer-reviewed journal*

©2017 Edizioni Engramma  
SEDE LEGALE | Associazione culturale Engramma, Castello 6634, 30122 Venezia, Italia  
REDAZIONE | Centro studi classicA Iuav, San Polo 2468, 30125 Venezia, Italia  
Tel. 041 2571461  
www.engramma.org

ISBN pdf 978-88-94840-07-0

L'Editore dichiara di avere posto in essere le dovute attività di ricerca delle titolarità dei diritti sui contenuti qui pubblicati e di aver impegnato ogni ragionevole sforzo per tale finalità, come richiesto dalla prassi e dalle normative di settore.

Bonoldi | Centanni | Mazzucco | Nanni | Pedersoli | Simonato | Sinico | Thomson

# La Rivista di Engramma

9 | GIUGNO 2001



## SOMMARIO

- 7 | Giovanni VIII Paleologo: un imperatore e il suo ritratto.  
ALESSANDRA PEDERSOLI
- 21 | Incipit Mnemosyne.  
Lecture di Mnemosyne Atlas, Tavola A  
SEMINARIO DI TRADIZIONE CLASSICA, COORDINATO DA  
MONICA CENTANNI E KATIA MAZZUCCO | TRANSLATED BY  
ELIZABETH THOMSON
- 43 | P&M | Ritratti alla finestra  
SEMINARIO DI TRADIZIONE CLASSICA, COORDINATO DA  
LORENZO BONOLDI
- 44 | P&M | Bellezza ab ovo  
SEMINARIO DI TRADIZIONE CLASSICA, COORDINATO DA  
LORENZO BONOLDI
- 45 | EUREKA! | Odino sul monte Ida in veste di Mercurio  
LORENZO BONOLDI
- 47 | NEWS | La tragedia del potere  
PEPPE NANNI
- 49 | NEWS | Siete pronti a interpretare un Dio?  
VALENTINA SINICO
- 50 | NEWS | Alla ricerca del volto  
ELEONORA SIMONATO

# EUREKA! | Odino sul monte Ida in veste di Mercurio

Persistenza di un modello iconografico celtico, mutuato dalla tradizione classica, nella produzione pittorica fiamminga della prima metà del XVI secolo

Lorenzo Bonoldi

Est locus in mediis nemorosae vallibus Idae / [...] / hinc ego Dardaniae muros excelsaque tecta / et freta prospiciens arbore nixus eram; / ecce, pedum pulsu visa est mihi terra moveri: / [...] / constitit ante oculos actus velocibus alis / Atlantis magni Pleionesque nepos / [...] / inque dei digitis aurea virga fuit. / Tresque simul divae, Venus et cum Pallade Iuno, / graminibus teneros inposuere pedes. / Obstupui, gelidusque comas erexerat horror, / cum mihi 'pone metum!' nuntius ales ait: / 'arbiter es formae; certamina siste dearum, / vincere quae forma digna sit una duas.'

C'è un luogo tra le valli del boscoso Monte Ida. [...] Da là, guardando le mura e le alte case della città di Dardano e il mare, io [Paride] stavo, appoggiato ad un albero: ma ecco che mi parve che la terra tremasse, sotto il peso di passi. [...] Comparve davanti ai miei occhi, condotto da ali veloci, il nipote del grande Atlante e Pleione [Mercurio] [...] e fra le dita del dio c'era il caduceo d'oro. Insieme, tre dee, Venere e Giunone e Pallade, sull'erba posarono i loro piedi delicati. Rimasi attonito e un brivido freddo mi fece rizzare i capelli: allora il messaggero alato mi disse: «Non avere paura! Tu sei il giudice della bellezza: poni fine alla contesa delle dee e scegli quale sia degna di vincere le altre due in bellezza».

Ovidio, *Heroides XVI*, vv. 53-70 (Traduzione a cura di Monica Centanni).

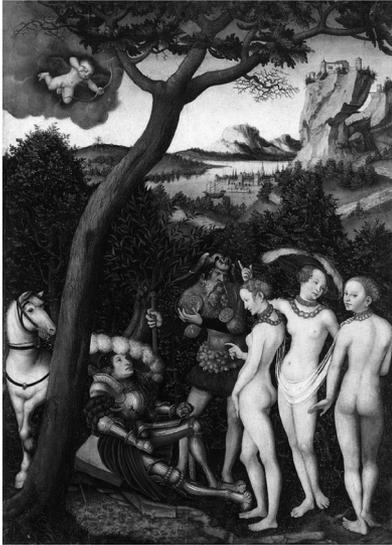
Deum maxime Mercurium colunt. Huius sunt plurima simulacra, hunc omnium inventorem artium ferunt.

Hunc viarum atque itinerum ducem, hunc ad quaestus pecuniae mercaturasque habere vim maximam arbitrantur. I Galli venerano soprattutto il dio Mercurio. Di questo dio si trovano moltissime raffigurazioni: dicono che sia l'inventore delle arti, la guida delle vie e dei viaggi; credono che abbia grandissimo potere sui guadagni e sui commerci. Cesare, *De bellogallico*, VI, 17 (Traduzione a cura di Monica Centanni).

L'attitudine di Odino ai viaggi può essere messa in relazione con il carattere "commerciale" del dio, che pare suggerito dall'equazione Odino=Mercurius

secondo l'interpretatio romana. Di Odino si sa in particolare che possiede due corvi, Huggin "pensiero" e Muninn "memoria": essi di giorno volano per il mondo e alla sera gli riportano le notizie di tutto ciò che hanno visto e udito.

Gianna Chiesa Isnardi, I Miti Nordici, 1991.





pdf realizzato da Associazione Engramma  
e da Centro studi classicA Iuav  
Venezia • settembre 2016

[www.engramma.org](http://www.engramma.org)



la rivista di **engramma**  
anno **2001**  
numeri **9-12**

**Raccolta della rivista di engramma del Centro studi classicA | luav, laboratorio di ricerche costituito da studiosi di diversa formazione e da giovani ricercatori, coordinato da Monica Centanni. Al centro delle ricerche della rivista è la tradizione classica nella cultura occidentale: persistenze, riprese, nuove interpretazioni di forme, temi e motivi dell'arte, dell'architettura e della letteratura antica, nell'età medievale, rinascimentale, moderna e contemporanea.**